



FOGLIO INFORMATIVO A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA AI SENSI DEL D.LGS. N. 385/1993 SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI (PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA 29/7/2009)

CC7

aggiornato al 01/07/2019

Conti correnti a condizioni particolari - Carige Conto Giovani

Informazioni sulla Banca

Banca del Monte di Lucca spa - sede legale Piazza S.Martino, 4- 55100 Lucca - Tel.centralino 0583-4501 fax 0583-48721
Internet : www.bmlucca.it - email: bmlucca@bmlucca.it, Iscritta all'Albo delle Banche tenuto da Banca d'Italia con il numero 6915.3 - Appartenente al Gruppo Banca Carige, iscritto all'Albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia cod.6175.4 - Codice ABI 6915 - Iscrizione Registro delle imprese e codice fiscale n. 01459540462 - Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi. Capitale sociale € 70.841.251,00, interamente versato.

Informazioni ai clienti: numero verde 800 03 05 83 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) - email: bmlonline@bmlucca.it.

Servizio Telefonico solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 03 05 83 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 001 Risponditore automatico tutti i giorni 24 ore su 24

Help Desk Servizi Internet solo per i clienti che vi hanno aderito: numero verde 800 01 05 83 (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.30 - sabato dalle 8.30 alle 14.30) dall'estero e dai cellulari: +39 010 57 57 040

Blocco carta per furto o smarrimento : 800822056 dall'estero +390260843768 (numeri attivi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7)

RISERVATO AGLI AGENTI

Cognome e nome:
Indirizzo:
Telefono - email:
Qualifica - n° iscrizione albo:

Che cos'è il Conto Corrente

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Carige Conto Giovani è un conto corrente dedicato ai ragazzi d'età compresa tra i 14 e i 17 anni con operatività limitata alle seguenti operazioni:

- versamenti in contanti o girofondi da parte dei genitori
- prelievi allo sportello di importi limitati a 25,00 o 50,00 euro (per importi eccedenti solo per intervento dei genitori)

E' previsto inoltre il rilascio gratuito di:

- Carta Bancomat internazionale
- Servizi online Family solo informativi.

Rischi

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il **rischio di controparte**, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile: per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FIDT) che assicura a ciascun correntista una copertura sino a 100.000 euro.

Altri rischi possono essere legati:

- allo smarrimento o al furto della carta di debito e dei codici segreti (PIN) per l'utilizzo della carta, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

- alla variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;

Per saperne di più:

- 1) la Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito www.gruppocarige.it
- 2) la Guida pratica all'Arbitro Bancario e Finanziario e il Regolamento relativo alla Procedura di conciliazione, che descrivono i meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie, sono disponibili sul sito www.carige.it (sezione reclami).

Principali condizioni economiche

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Non è prevista la concessione di fido sul conto corrente

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

IPOTESI

aggiornato al 01/07/2019

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un cliente medio titolare di un conto corrente. Oltre a queste voci va anche considerata l'imposta di bollo pari a € 34,20 annui per conti intestati a persone fisiche e 100,00 euro annui per conti intestati a soggetti diversi da persone fisiche.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

		VOCI DI COSTO			
SPESE FISSE	Gestione liquidità	spese per l'apertura del conto	€ 0,00		
		Canone annuo	€ 0,00		
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	tutte		
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	€ 0,00		
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale	non commercializzata		
		Canone annuo carta di debito internazionale (gratuita una carta A o B)	€ 0,00	A	Carigecash (circuito Visa Electron e BANCOMAT / PagoBANCOMAT®)
			€ 0,00	B	Carigecash Europa (circuito V PAY e BANCOMAT / PagoBANCOMAT®)
		Canone annuo carta di credito	non prevista la consegna di carta di credito		
		Canone annuo carta multifunzione	non commercializzata		
	Home Banking	Canone annuo per internet banking Servizi on Line Family (solo informativo)	€ 0,00		
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone, compresa liquidazione conteggio competenze (interessi e/o spese) (si aggiunge al costo dell'operazione ove previsto)	€ 0,00 indipendentemente dal canale utilizzato		
		Invio estratto conto (costi di spedizione)	€ 0,00		
	Servizi di pagamento	carta di debito internazionale + spese registrazione se previste	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca del Gruppo Carige in Italia	€ 0,00	per operazione (circuito BANCOMAT / PagoBANCOMAT®)
			Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia o paesi area euro	€ 2,00	per operazione (circuito V PAY, Visa Electron)
			Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia o paesi area euro	€ 2,00	per operazione (qualunque circuito)
			Prelievo sportello automatico presso altra banca all'estero (fuori area euro)	€ 4,13	per operazione
		Bonifico	non prevista l'effettuazione di bonifici		
	Domiciliazione utenze	non previsto			
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorî	Tasso creditore annuo nominale	1,50% fino a € 5.000 0,10% oltre € 5.000		

aggiornato al 01/07/2019

FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	non è prevista la concessione di fidi o sconfinamenti
	Sconfinamenti extra-fido	
	sconfinamenti in assenza di fido	
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	Annuale su base anno civile
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti Assegni tratti su sportello operante Assegni circolari della Banca Assegni altri sportelli e altre Banche del Gruppo Assegni bancari altre banche su piazza Assegni bancari altre banche fuori piazza, postali e vaglia Assegni circolari altre banche	immediata non è prevista l'operatività con assegni
ULTERIORI COSTI SIGNIFICATIVI	costo assegno	non prevista la consegna assegni
	spese spedizione	domiciliazione presso la dipendenza di estratti conto dei C/C, Polizze titoli, contabili, comunicazioni e documenti diversi (ad invio): € 0,00 messa a disposizione sui Servizi on Line, per i clienti che lo richiedano, di estratti conto trimestrali e contabili escluse quelle di operazioni effettuate allo sportello € 0,00 al domicilio della Clientela (contabile, documento, estratto conto) con o senza allegati (ad invio): € 0,00 invii particolari (raccomandata, espresso, ecc): recupero spese sostenute
	ritorno assegni	non prevista operatività con assegni

 Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e (sul sito internet della banca www.gruppocarige.it)



FOGLIO INFORMATIVO A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA AI SENSI DEL D.LGS. N. 385/1993 SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI (PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA 29/7/2009)

CC7

aggiornato al 01/07/2019

Altre condizioni economiche

Operatività corrente e Gestione della liquidità

Spese tenuta conto

- spese di movimentazione € 0,00

Remunerazione delle giacenze

- Tasso creditore annuo nominale: 1,50% fino a € 5.000
0,10% oltre € 5.000

Servizi di pagamento

Carta di debito a microcircuito: Carigecash Europa (V PAY) e Carigecash (Visa Electron)

-Massimali

circuito BANCOMAT / PagoBANCOMAT® (ATM e POS)				
	mensile/giornaliero			€ 3.000,00
	- di cui prelievo su ATM			
	° mensile			€ 3.000,00
	° giornaliero (compresi ATM delle altre banche del Gruppo)			€ 1.000,00
	di cui in circolarità nazionale			€ 250,00
circuito internazionale (V PAY, Visa Electron)				
>	Pagamento POS	mensile/giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 1.000,00
>	Prelevamento su ATM	° mensile (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 1.000,00
		° giornaliero (euro o controvalore divisa straniera in euro)		€ 250,00
	Fast Pay (pedaggi Autostradali, parcheggi) per singolo pedaggio pagamento			€ 100,00
	Operazioni self service (utenze, bonifici, acquisto valuta)	mensile/giornaliero		€ 5.000,00
	di cui per acquisto valuta			€ 1.500,00
- commissioni per l'utilizzo della carta in Area Euro				
>	Pagamento POS	circuito PagoBANCOMAT ® (*)		€ 0,00
		circuito internazionale (V PAY, Maestro, Visa Electron)		€ 0,00
(*) sono comprese anche le operazioni di pagamento su ATM				
>	Prelievo su ATM	prelievi su ATM di altre banche	oltre a spesa conto*	€ 2,60
		prelievi su ATM banche del Gruppo (circuito BANCOMAT®)	oltre a spesa conto*	€ 2,60
		Gruppo con utilizzo di circuito internazionale (Vpay o Visa Electron)	oltre a spesa conto*	€ 2,60
>	Fast pay	pedaggi autostradali e parcheggi		€ 0,00
- commissioni per utilizzo della carta all'estero (area non euro)				
>	Pagamento POS in valuta		oltre a spesa conto*	€ 2,60
>	Prelievo su ATM in valuta		oltre a spesa conto*	€ 2,60
			* se previste	
- cambio applicato per operazioni in valuta diversa dall'euro		cambio applicato dal circuito alla data di contabilizzazione dell'addebito (cfr. http://www.visaeurope.com/en/cardholders/exchange_rates.aspx) maggiorato di una commissione dell'1%		
- Commissioni e spese diversi				
	> Invio comunicazione periodica di cui all'art. 119 del D. Lgs. 385/1993 e relative disposizioni attuative:			nessuna commissione
	> Blocco carta:			nessuna commissione
	> Costo di riemissione carta per furto o smarrimento:			nessuna commissione

Valute

- Operazioni di prelievamento

allo sportello giorno dell'operazione
a mezzo assegno non prevista l'operatività con assegni

- Operazioni di versamento

	valute	non stornabilità
Contanti	in giornata	0 gg. lav.
assegni tratti su sportello operante	} non prevista l'operatività con assegni	
assegni circolari della Banca		
assegni altri sportelli Banca / altre banche del Gruppo		
assegni bancari altre banche su piazza		
assegni bancari altre banche fuori piazza, vaglia e assegni postali		
assegni circolari altre banche		

- Carte di debito Carigecash e Carigecash Europa Valute applicate

prelievo ATM	data prelievo
pagamento POS	data operazione
versamento sportelli automatici	valute previste per operazioni allo sportello



aggiornato al 01/07/2019

Altro

Richiesta fotocopie (costi corrispondenti ai costi di produzione)

- documenti contabili e altri documenti relativi al rapporto	€ 5,00
- estratti conto (ogni estratto conto, a prescindere dal numero di fogli che lo compongono)	€ 5,00

Duplicato chiave casellario postale € 25,00

Rilascio Certificazioni

- attestazioni di attività bancarie	€ 30,00
- richiesta dati e notizie su rapporti bancari	oltre a recupero spese sostenute € 30,00
- lettere di referenze bancarie	oltre a recupero spese sostenute € 0,00

Pratiche di successione (commissioni in percentuale del cespite)

- procedura rapida	1,50%	min. € 50 max € 150 euro
- procedura ordinaria	2,00%	min. € 75 max € 200 euro

Recesso e Reclami

Recesso dal contratto di conto corrente

Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di cinque giorni (in caso di cliente consumatore la banca deve dare un preavviso di 2 mesi), dal contratto di conto corrente e/o dalla inerente convenzione di assegno, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto.

Il recesso del cliente è senza penalità e senza spese di chiusura

Se il cliente è un consumatore può richiedere la chiusura del conto, in qualsiasi momento, tramite comunicazione scritta inviata alla Banca tramite un'altra Banca a cui intende trasferire il saldo del conto di cui chiede la chiusura. In tale caso la chiusura del conto è effettuata ai sensi della normativa sul Trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento (cfr. Foglio Informativo CC22 - "Informazioni sul servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento").

Recesso dal contratto di utilizzo della carta di debito (CarigeCash)

Il titolare può recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso di 5 giorni, senza penalità e senza spese di chiusura. La Banca può recedere dal contratto in qualsiasi momento con un preavviso di 2 mesi in caso di titolare consumatore e di cinque giorni in caso di titolare non consumatore. Nei casi di riscontro scorretto utilizzo della carta e/o dei servizi e per ogni ipotesi di giusta causa, la Banca può recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, senza preavviso e dandone comunicazione scritta al Titolare della Carta. Qualora la revoca della Carta consegua al mancato pagamento o alla mancata costituzione dei fondi relativi alle transazioni effettuate, il nominativo dell'istestataro della Carta, o del/dei Titolare/i del conto corrente in caso di Carta intestata a delegato sullo stesso, verrà iscritto nell'archivio informatico di cui all'art. 10 bis della Legge n. 386/1990. Il titolare è in ogni caso responsabile di ogni conseguenza dannosa che possa derivare dalla prosecuzione dell'uso successivamente al recesso o nel periodo in cui la Banca abbia comunque comunicato un divieto all'utilizzo. Il canone è dovuto dal Cliente consumatore solo in misura proporzionale per il periodo precedente il recesso.

Recesso dai Servizi on line

Ciascuna delle parti (Banca e Cliente) può recedere con preavviso scritto di almeno 5 giorni effettuato direttamente presso la Dipendenza ovvero inoltrato a mezzo raccomandata. La Banca ha facoltà di recedere senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Cliente, nel caso ricorra una giusta causa ai sensi dell'art. 1469-bis cod. civ.; la stessa facoltà è consentita alla Banca al fine di tutelare il buon funzionamento e di garantire la sicurezza del Servizio. Il cliente paga il canone complessivo dovuto per il mese in cui avviene il recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il Cliente per ottenere l'estinzione del conto corrente, deve preventivamente consegnare alla Banca i moduli di assegni non utilizzati, le carte di debito, le carte di credito e le carte Viacard nonché ogni altra documentazione necessaria alla Banca e relativa ad ulteriori servizi accessori. Dal momento della consegna di tutto quanto sopra, la dipendenza imposta la richiesta di estinzione e, a decorrere da tale momento, i tempi massimi di estinzione del conto sono pari, alternativamente, a:

- 15 giorni lavorativi;
- 45 giorni lavorativi, nel caso in cui sul conto corrente siano appoggiati anche carte di debito, carte di credito e/o servizi Viacard o Telepass;
- 60 giorni lavorativi, nel caso in cui sul conto corrente sia appoggiato anche un deposito titoli e/o un'apparecchiatura P.O.S.

Nel caso in cui al conto siano appoggiati prodotti e/o servizi non espressamente sopra richiamati, i tempi massimi di estinzione non saranno comunque superiori al maggiore tra quelli sopra indicati, salvo quanto in appresso stabilito. Nel caso tali prodotti/servizi comportino invece una diversa e maggiore tempistica per l'estinzione del conto stesso, la Banca ne darà comunicazione al Cliente al momento della sua richiesta di estinzione. I tempi di estinzione del conto saranno in ogni caso limitati alla tempistica necessaria per la chiusura ed il regolamento di tali servizi/prodotti.

Qualora il Cliente indichi una data futura dalla quale desidera far decorrere la richiesta di estinzione, detta richiesta verrà elaborata come se presentata in tale data.

Se il Cliente consumatore chiede la chiusura del conto corrente tramite altra Banca, la chiusura avviene nella data di efficacia che il Cliente indica alla Banca a cui intende trasferire il saldo del conto, salvo che non risultino adempimenti pendenti di cui la Banca informa il cliente e, pertanto, la chiusura non possa essere effettuata nella data indicata dal Cliente (cfr. Foglio Informativo CC22 - "Informazioni sul servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento": ai sensi della normativa il servizio di trasferimento è eseguito entro 12 giorni lavorativi dalla ricezione da parte della Banca ricevente dell'autorizzazione del consumatore).



Foglio Informativo a disposizione della clientela ai sensi del D.Lgs. N. 385/1993 sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Provvedimento Banca d'Italia 29/7/2009)

CC7

aggiornato al 01/07/2019

Servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto di pagamento

Il servizio consente il trasferimento da un conto di pagamento (conto originario intrattenuto presso la Banca Originaria) ad un altro (nuovo conto intrattenuto presso la Banca Nuova) di:

1. bonifici, intesi come ordini permanenti di bonifico disposti dal conto originario e bonifici ricorrenti in entrata sul conto originario;
2. ordini di addebito diretto ;

3. saldo disponibile positivo del conto originario (Cfr. quanto detto sopra in ordine alla richiesta di chiusura del conto corrente inoltrata dal cliente tramite altra Banca - cfr. Foglio Informativo CC22 - "Informazioni sul servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi ai rapporti di conto di pagamento")

L'ambito di applicazione del Servizio e le modalità operative sono descritte nel Foglio Informativo CC22 disponibile sul sito www.gruppocarige.it.

Reclami

I reclami vanno inoltrati all'Ufficio Reclami della Banca (Ufficio Reclami – Via Cassa di Risparmio 15 – 16121 Genova; e-mail reclami@carige.it, posta certificata: reclami@pec.carige.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Nel caso in cui il cliente non sia soddisfatto della risposta ricevuta dalla Banca o non abbia ricevuto risposta entro 30 giorni dalla ricezione della contestazione da parte della Banca, prima di adire l'Autorità Giudiziaria e fermo restando quanto disposto dal D.L. 69/2013 (convertito dalla Legge n. 98/2013 in materia di mediazione obbligatoria, può rivolgersi

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca;

- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo, al fine di attivare una procedura di conciliazione volta a trovare un accordo con la Banca. Il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sui siti www.conciliatorebancario.it e www.gruppocarige.it o richiesto presso le filiali della Banca. Nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo, resta impregiudicata la facoltà di presentare esposti alla Banca d'Italia o di ricorrere all'Autorità Giudiziaria.

Legenda

BIC	(Bank identifier code) è un codice internazionale che identifica la Banca del beneficiario
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi in conformità alle previsioni dell'art. 120, comma 2, del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.), quale modificato dalla Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014), e delle relative disposizioni di attuazione (Deliberazione CICR del 3 agosto 2016)
Commissione per la messa a disposizione dei fondi	Remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi a favore del correntista, che viene calcolata sull'ammontare e la durata del fido concesso indipendentemente dall'effettivo utilizzo
Commissione di intervento	Nelle operazioni in valuta estera o per i bonifici esteri la commissione percepita dalla Banca per l'effettuazione dell'operazione
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile
IBAN	(International Bank Account Number) è il codice internazionale che identifica in modo univoco ogni rapporto di conto corrente e che viene utilizzato anche per l'esecuzione dei pagamenti nazionali (bonifici e incassi).
Commissione di istruttoria veloce - CoIV	Applicata ai conti non affidati in caso di sconfinamento e ai conti affidati in caso di sconfinamento extra-fido, è calcolata nel periodo di capitalizzazione di competenza e remunera la Banca per i costi di valutazione creditizia necessaria ad autorizzare le operazioni di addebito generanti lo sconfinamento. Per sconfinamento viene inteso il verificarsi di scoperto di conto superiore ad un importo prestabilito. E' considerato sconfinamento anche l'aumento dello scoperto di conto di un importo prestabilito nel caso di un conto già sconfinato. La commissione di istruttoria veloce è applicata secondo i criteri stabiliti dall'art. 117-bis del D.lgs. N. 385/1993 "Remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti" e dalle relative disposizioni attuative
Saldo disponibile	giacenza sul conto che può essere effettivamente utilizzata
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il Cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile; in questa ipotesi viene applicato il tasso debitore per utilizzo oltre il fido concesso solo sull'importo utilizzato oltre l'ammontare accordato per la durata dello sconfinamento. Tale tasso, nel tempo, non potrà mai essere superiore ai limiti previsti dalla L. 108/1996.
Spesa singola operazione non compresa nel canone (spesa di movimentazione)	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente ricomprese nel canone annuo
Spese annue per conteggio interessi e competenze (spese di liquidazione)	Costo per il calcolo delle competenze (interessi a credito, interessi a debito e spese previste). Tali spese per i conti correnti inseriti nella convenzione n. 6000 "Conto casa" vengono evidenziate, nell'ambito dell'iniziativa promossa dalle banche italiane aderenti a Patti chiari "Conti correnti a confronto" alla voce "Canone periodico/ Spese forfetarie (Trimestrali).
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto



FOGLIO INFORMATIVO A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA AI SENSI DEL D.LGS. N. 385/1993 SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI (PROVVEDIMENTO BANCA D'ITALIA 29/7/2009)

CC7

aggiornato al 01/07/2019

Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal M.E.F. come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo di un quarto e aggiungere quattro punti percentuali. Il tasso applicato non può essere superiore di otto punti percentuali al risultato ottenuto.
Trading	l'attività di compravendita titoli e strumenti finanziari in breve arco di tempo a scopo prevalentemente speculativo
Trading (profilo intermedio)	l'attività di trading consentita dal profilo intermedio del Servizio di internet banking prevede: aggiornamento in tempo reale di quotazioni e indici Italia e book a 5 livelli (5 migliori proposte di acquisto e vendita). Il book prevede, inoltre, l'aggiornamento automatico delle quotazioni ogni minuto
Trading (profilo avanzato)	l'attività di trading consentita dal profilo avanzato del Servizio di internet banking prevede: aggiornamento in tempo reale di quotazioni e indici Italia e book a 5 livelli, tecnologia push (aggiornamento automatico dei dati di Borsa, senza necessità di aggiornamenti manuali da parte del cliente).
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data di prelievo
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
TAE/ISC	costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il costo totale del credito comprende tutti i costi, compresi gli interessi, le commissioni, le imposte e tutte le altre spese che il consumatore deve pagare in relazione al contratto di credito e di cui il creditore è a conoscenza, escluse le spese notarili. Sono inclusi i costi relativi ai servizi accessori, ivi compresi quelli di assicurazione, connessi con il contratto di credito, qualora la conclusione del contratto avente ad oggetto il servizio accessorio sia obbligatoria per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte. cfr. la sezione "quanto può costare il fido"

1) Commissione Istruttoria Veloce: estratto del decreto d'urgenza (DM n. 644 del 30/06/2012 pubblicato sulla G.U. n. 155 del 5/07/2012) assunto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio, in applicazione dell'articolo 117-bis comma 4 del TUB: la commissione di istruttoria veloce ha le seguenti caratteristiche:

- a) è determinata, per ciascun contratto, in misura fissa ed è espressa in valore assoluto. Possono essere applicate commissioni di importo diverso a contratti diversi, anche a seconda della tipologia di clientela. Nei contratti con soggetti diversi dai consumatori possono essere applicate, nello stesso contratto, commissioni differenziate a seconda dell'importo dello sconfinamento, se questo è superiore a 5.000 euro; non possono essere previsti più di tre scaglioni di importo;
- b) non eccede i costi mediamente sostenuti dall'intermediario per svolgere l'istruttoria veloce e a questa direttamente connessi, secondo quanto previsto di seguito
- c) è applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente
- d) è applicata solo quando vi è sconfinamento avendo riguardo al saldo disponibile di fine giornata.

Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta non sono applicati né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse sull'ammontare e per la durata dello sconfinamento. In conformità di quanto previsto dall'articolo 12-bis della delibera CICR 4 marzo 2003, n. 286, come modificata dall'articolo 14 del decreto d'urgenza del Ministro - Presidente del CICR 3 febbraio 2011, n. 117, ai fini della quantificazione e dell'applicazione della commissione di istruttoria veloce, gli intermediari definiscono:

- a) procedure interne, adeguatamente formalizzate, che individuano i casi in cui è svolta un'istruttoria veloce; la commissione viene applicata esclusivamente in questi casi. A fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata non può comunque essere applicata più di una commissione
- b) i costi dell'istruttoria veloce, eventualmente differenziati secondo quanto previsto precedentemente. La quantificazione è formalizzata e adeguatamente motivata.

I casi in cui è applicata la commissione di istruttoria veloce in base alle procedure interne definite sopra alla lettera a), sono resi noti alla clientela.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta quando:

- a) nei rapporti con i consumatori, ricorrono entrambi i seguenti presupposti:
 - per gli sconfinamenti in assenza di fido, il saldo passivo complessivo - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro; per gli utilizzi extrafido l'ammontare complessivo di questi ultimi - anche se derivante da più addebiti - è inferiore o pari a 500 euro
 - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi
- Il consumatore beneficia dell'esclusione definita sopra, per un massimo di una volta per ciascuno dei quattro trimestri di cui si compone l'anno solare
- b) lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore dell'intermediario
- c) lo sconfinamento non ha avuto luogo perché l'intermediario non vi ha acconsentito.

Ai sensi dell'articolo 117-bis, comma 2, del TUB, a seguito dello sconfinamento il cliente non incorre in oneri ulteriori rispetto alla commissione di istruttoria veloce e al tasso di interesse sull'ammontare e per la durata dello sconfinamento. Ne consegue che, in caso di utilizzo extrafido, il tasso di interesse previsto per l'utilizzo extrafido si applica esclusivamente all'importo dello sconfinamento e il tasso di interesse relativo all'affidamento può essere aumentato solo in presenza dei presupposti e nel rispetto delle procedure previsti dall'articolo 118 del TUB.